

NAPOLI - Un prestigioso riconoscimento verrà assegnato il 6 luglio prossimo, nel Maschio Angioino, all'imprenditore carpi-giano **Renato Crotti**. Una giuria composta, fra gli altri, da Ferruccio De Bortoli, Piero Ostellino, Giulio Giorello, Rosa Russo Iervolino e Salvatore Carrubba gli ha assegnato il Premio internazionale alla Libertà.

Giunto alla sua settima edizione, il Premio viene conferito ogni anno da Società Libera, un'aggregazione di imprenditori, docenti e studiosi creata per collegare, fuori dagli schieramenti, quanti condividono l'ideale di una società liberale e ritengono opportuno riflettere sulle difficoltà che la cultura liberale incontra nelle società occidentali. Del suo Consiglio

EVENTI - Il Premio alla Libertà

A Renato Crotti il riconoscimento di una vita da *liberal*

direttivo fanno parte, insieme ad altri autorevoli studiosi, Giovanni Sartori e Ralf Dahrendorf, scomparso nei giorni scorsi, mentre nel Comitato scientifico compaiono i nomi di Augusto Barbera, Michele Salvati, Angelo Panebianco, Sergio Romano.

Proprio il numero e il livello delle personalità che aderiscono a Società Libera fa sì che quello

conferito a Crotti rappresenti un vero e proprio "Nobel del Liberalismo". Il fondatore della Silan è stato scelto insieme a quello di altre personalità che, recita la motivazione, "...si siano distinte nei rispettivi ambiti a favore della valorizzazione degli ideali di libertà, intesa particolarmente come responsabilità individuale". E non è difficile individuare nell'intera esistenza dell'imprenditore di Carpi i tratti - spirito d'iniziativa, propensione al rischio, caparbia volontà di lottare nelle circostanze più difficili contro pastoie burocratiche, assistenzialismo e ideologie - che ne hanno fatto una figura di spicco dello spirito liberale in un panorama nazionale dominato da tutt'altri valori.

Mentre Crotti riceverà il riconoscimento per l'imprenditoria, per la cultura sarà premiato il "Domenicale" del *Sole 24 Ore*, per l'arte Giovanni Allevi, per il giornalismo Dusan Velikovic e

per la ricerca scientifica Nicola Cabibbo. Un Premio speciale alla Libertà toccherà infine al St. Mary's Hospital di Lacor, in Uganda.